

**ARTI**  
**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione**

**Strada Provinciale per Casamassima Km. 3  
Valenzano (Bari)  
C.F. 06365770723**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ESERCIZIO 2008**

## ANDAMENTO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

L'ARTI è stata istituita con L.R. n° 1 del 7 gennaio 2004.

L'effettiva operatività dell'Agenzia ha avuto inizio a fine 2005 e si è consolidata nell'esercizio 2006.

Nel corso degli esercizi 2007 e 2008 l'Agenzia ha definitivamente strutturato l'organizzazione interna e, contestualmente, ha messo a regime le attività operative la cui realizzazione è stata affidata all'ARTI.

Come già effettuato per l'esercizio precedente, anche per il 2008 le attività dell'ARTI possono essere raggruppate in tre principali ambiti:

- A. diffusione della cultura dell'innovazione in Puglia
- B. rafforzamento del sistema pugliese dell'innovazione
- C. la strategia regionale dell'innovazione.

Le specifiche azioni realizzate nel corso del 2008 sono di seguito elencate.

### A. Diffusione della cultura dell'innovazione in Puglia

Nell'ottica di sviluppare un ambiente favorevole al sistema dell'innovazione e favorire in tutta la società pugliese una consapevolezza del valore della ricerca scientifica e dell'innovazione, l'Agenzia ha dato vita ad una serie di iniziative regionali e nazionali, afferenti le tre macro aree in cui si sviluppano le sue linee di azione: **Reti tra Attori, Grandi eventi, Concorsi di idee e premi.**

#### Reti tra Attori

- **A Scuola di Ricerca**, un progetto, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, avviato nel 2007 e giunto alla terza edizione. L'intento è quello di avvicinare i giovani al mondo della ricerca, attraverso una serie di incontri tra docenti e ricercatori delle università pugliesi e studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie pugliesi. L'iniziativa, che nel corso delle prime due edizioni ha visto coinvolti **oltre 60 istituti** e circa **4000 studenti**, verrà riproposta nel 2009 arricchita di due novità: la prima riguarda i relatori, fra i quali figureranno anche gli esponenti dei 18 spin off accademici – le nuove imprese nate da ricerca universitaria, che, nell'ambito del progetto ILO gestito dall'Agenzia, hanno usufruito nel 2008 di finanziamenti per acquisire servizi reali utili alla creazione d'impresa; la seconda riguarda l'introduzione nelle scuole di iniziative di formazione che mirano sia alla diffusione della cultura del riciclo di hardware sia all'utilizzo di software open source;
- la **Rete dei Talenti** è un'iniziativa che, in accordo con la Presidenza della Regione e con l'Assessorato regionale alle Politiche Giovanili, intende “mappare” e monitorare l'attività delle eccellenze pugliesi nel mondo: ricercatori, manager e creativi pugliesi che vivono e lavorano fuori regione e che

la Rete intende mettere in relazione tra loro e con la terra d'origine. Attualmente è di 528 il numero degli iscritti alla Rete;

- il **Club dell'Innovazione**, ha l'obiettivo di costruire una comunità di donne e uomini pugliesi provenienti dal mondo delle imprese e delle istituzioni bancarie, dell'università, dei centri di ricerca, delle agenzie di trasferimento tecnologico, dell'amministrazione pubblica. Attraverso incontri mensili su tematiche specifiche, il Club intende costituire un'occasione d'incontro e di confronto tra i soci per promuovere e diffondere in Puglia la cultura e la pratica dell'innovazione e facilitare il dialogo e l'interazione. Gli incontri realizzati da gennaio 2007 a luglio 2008 sono stati 9, secondo il seguente calendario:
  - 9 gennaio 2007, Incontro costitutivo
  - 30 gennaio 2007, *Dal dialogo allo sviluppo territoriale*, Prof. **Luigi Nicolais** - Ministro delle Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione
  - 16 marzo 2007, *Le prospettive dell'innovazione in Puglia*, On. **Nichi Vendola** - Presidente della Regione Puglia
  - 26 marzo 2007, *Innovazione e territorio: l'esperienza Torino Wireless*, Prof. **Rodolfo Zich** - Presidente della Fondazione Torino Wireless
  - 18 giugno 2007, **Gianfelice Rocca** - Vice Presidente di Confindustria e **Fabrizio Onida** - Docente di Economia Internazionale presso l'Università Bocconi di Milano
  - 19 novembre 2007, *Industria 2015*, **Andrea Vecchia** - Direttore Generale IPI
  - 4 dicembre 2007 *La filiera aerospaziale in Puglia*, **Gianfranco Viesti** - Presidente dell'ARTI
  - 21 gennaio 2008 *La filiera delle energie rinnovabili in Puglia*
  - 7 luglio 2008 *Nuovi regimi regionali di aiuto alle imprese*, **Sandro Frisullo** - Vice Presidente Regione Puglia e **Davide Pellegrino** - Dirigente dell'Assessorato allo Sviluppo Economico.

I soci iscritti al Club al dicembre 2008 sono 213.

- gli **Open days**, il più grande evento annuale organizzato a Bruxelles dal Comitato delle Regioni (CoR) e dalla Direzione Generale Politica Regionale della Commissione Europea per favorire l'incontro tra i protagonisti attivi della politica regionale. L'ARTI e la Regione Puglia hanno partecipato all'edizione 2007 e 2008 della manifestazione, con interventi riguardanti le strategie e le politiche regionali ed europee per l'innovazione diffusa; in particolare, nell'ottobre 2008 si è svolto a Bari **l'evento locale degli Open days di Bruxelles** dedicato al tema della cooperazione tra ricerca pubblica e imprese. Il totale dei partecipanti ad entrambi gli eventi è di 105.
- il **Road show**, un ciclo di 7 incontri nazionali sulle filiere tecnologiche più rilevanti dell'economie pugliese, che ha inteso promuovere il sistema dell'innovazione pugliese oltre i confini regionali e creare occasioni di conoscenza e partnership tra il mondo imprenditoriale e quello della ricerca. Organizzati tra giugno e luglio 2008, gli incontri hanno cercato di avviare attività di cooperazione tra alcune delle principali filiere pugliesi e filiere

analoghe sviluppate in regioni quali Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto. Le filiere oggetto di discussione degli incontri – organizzati di concerto con l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica e in collaborazione con Confindustria Puglia – sono state quelle riguardanti l'edilizia sostenibile, il settore agroalimentare e aerospaziale, la mecatronica e il settore delle energie rinnovabili. Uno degli esiti più rilevanti prodotto dal confronto tra le *best practice* delle regioni coinvolte è la stesura di un **protocollo d'intesa** fra il distretto dell'aerospazio pugliese, quello piemontese e quello campano, siglato lo scorso 13 settembre fra le tre Regioni. Agli incontri hanno preso parte 200 partecipanti tra ricercatori pubblico-privati e rappresentanti di imprese e associazioni imprenditoriali;

- i **seminari di sensibilizzazione ILO**, rivolti a tutto il personale di ricerca delle Università (dottorandi, assegnisti, ricercatori, professori di prima e seconda fascia, contrattisti, tesisti, collaboratori a vario titolo dei laboratori degli atenei) e degli altri Enti Pubblici di Ricerca. I 39 seminari realizzati a partire dall'autunno 2007 e conclusi nel dicembre 2008, si sono tenuti nelle sedi universitarie di Foggia, Bari e Lecce e hanno fatto registrare una presenza complessiva di 900 ricercatori e docenti universitari;
- gli **incontri dedicati alle azioni del 7° Programma Quadro**, realizzati tra settembre 2006 e settembre 2008 nella forma di seminari tecnici, workshop, info-days, per illustrare le opportunità di supporto alla ricerca e all'innovazione offerte dal 7PQ in ciascuno dei 4 assi in cui è strutturato (Cooperazione, Idee, Persone, Capacità). 15 info-days, 6 seminari tecnici di approfondimento, oltre 1200 partecipanti tra ricercatori e docenti universitari, rappresentanti di imprese e associazioni imprenditoriali e esponenti della Pubblica Amministrazione, a fronte di oltre 1800 utenti che hanno fatto richiesta di iscrizione ai servizi di informazione;
- **tre convegni** realizzati per descrivere il sistema innovativo regionale e il suo potenziale di sviluppo attraverso l'analisi di alcune delle filiere più innovative: **la filiera dell'aerospazio**, delle **energie rinnovabili** e del **multimediale**. Numerosa la partecipazione a ciascuno dei tre eventi da parte di rappresentanti del mondo accademico, della ricerca privata e di quello imprenditoriale: in tutto oltre 300 partecipanti.

## Grandi eventi

- **La Notte dei Ricercatori**, organizzata ogni anno dall'ARTI a partire dal 2006, per rafforzare il rapporto tra scienza, scuola e società e avvicinare i giovani al mondo della ricerca, promuovendone l'attrattività delle carriere. Il tutto grazie alla collaborazione con i cinque atenei pugliesi e con gli enti pubblici di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e Tecnopolis;
- Il **Festival dell'Innovazione**, organizzato nel dicembre 2008 da ARTI con il supporto di Regione Puglia, delle Università pugliesi e della Fiera del Levante, per presentare i risultati maturati nel corso del progetto ILO Puglia, valorizzare il patrimonio scientifico pugliese e stimolare sinergie tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale. La manifestazione si è articolata in una serie di sezioni ed eventi collaterali, quali:

- esposizione dei 40 prototipi derivanti dai Progetti Esplorativi finanziati dalla Regione Puglia attraverso l'accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica del 2005 e sviluppati nei seguenti ambiti tematici: biotecnologie, ICT e alte tecnologie, mecatronica e sistemi di produzione avanzati;
- esposizione di 22 brevetti, di proprietà delle Università pugliesi, che hanno usufruito nel corso del 2008 di un voucher per l'estensione internazionale della protezione;
- realizzazione di 140 workshop sulle principali filiere tecnologiche pugliesi: mecatronica, energia, aerospazio agroalimentare, biotecnologie, ambiente, multimediale, TAC innovativo e di tre conferenze sui temi "trasversali", quali le prospettive dell'Università, la cooperazione interregionale in materia di innovazione ed il finanziamento dell'innovazione;
- gara per le scuole, rivolta agli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori sui temi oggetto della manifestazione, di cui sono risultati vincitori 4 allievi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Barletta "M. Cassandro" per un lavoro di gruppo su tematiche ambientali;
- divulgazioni spettacolari.

Protagonisti dell'evento, tutti gli attori del sistema dell'innovazione regionale: università, enti di ricerca, intermediari, spin-off, sistema imprenditoriale e finanziario, Scuole Superiori, Pubblica Amministrazione, che hanno "affollato" l'evento convogliandovi circa 4000 visitatori.

### Concorsi di idee e premi

- **Concorso internazionale di idee per l'integrazione dei pannelli solari**, indetto dall'Agenzia per favorire l'integrazione dei sistemi solari attivi e passivi nel recupero degli edifici e dei quartieri residenziali della Puglia, di concerto con l'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia e in collaborazione con gli Assessorati all'Ecologia e allo Sviluppo Economico. Il concorso intende premiare i migliori progetti per la riqualificazione degli edifici e dei quartieri residenziali della Regione Puglia attraverso la corretta integrazione architettonica e paesaggistica dei sistemi solari. L'area geografica di intervento è la regione Puglia, ma le proposte dovrebbero prevedere un più ampio carattere di replicabilità nel contesto dell'area del Mediterraneo. 11 le proposte pervenute all'Agenzia, da parte di esponenti del mondo delle imprese e di associazioni imprenditoriali e attualmente al vaglio della Commissione incaricata di valutarle;
- **Premio Imprese Femminili Innovative in Puglia** bandito dall'Agenzia, su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, allo scopo di premiare le imprenditrici che hanno promosso una innovazione tale da favorire soprattutto l'occupazione femminile. Tre le vincitrici, scelte fra 28 proposte innovative che hanno risposto al bando: **Le Fabriche**, **Agrimed** e

**Officina Creativa**, alle quali è stato corrisposto un premio di € 10mila (alla prima) e di € 5mila, (rispettivamente alla seconda e alla terza classificata);

- **Start Cup Puglia 2008**, un'iniziativa promossa e organizzata da ARTI in collaborazione con le 5 Università pugliesi e con il supporto di Tecnopolis, del Consorzio Impat e di Bollenti Spiriti, a cui hanno partecipato le imprese nate dal 1° gennaio 2008 o in fasi di costituzione, operanti in settori innovativi o che intendono sviluppare prodotti e servizi innovativi.

Strumenti di diffusione dei risultati delle azioni e dei progetti cui l'Agenzia dà vita, nonché l'evidenza alle attività e alle competenze degli Attori dell'innovazione, confluiscono nel portale dall'ARTI [www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it). Inoltre, per aggiornare sugli eventi di divulgazione tematici, sulle principali notizie riguardanti il mondo dell'innovazione e della ricerca pugliese, sulle opportunità di cooperazione o di finanziamento di progetti di ricerca, l'ARTI realizza una **newsletter** che diffonde settimanalmente ad oltre 1000 iscritti. Dal 2007 a oggi sono state realizzate 31 newsletter.

## **B . Rafforzamento del sistema pugliese dell'innovazione**

### *B1. Ricognizione e interventi relativi al Sistema dell'Innovazione Regionale*

Disporre di un quadro completo e accessibile della domanda e dell'offerta di ricerca e innovazione, e realizzare una ricognizione delle istituzioni pubbliche regionali, dei risultati della ricerca prodotta e dei profili degli attori del sistema regionale dell'innovazione: questi i principali obiettivi dell'ARTI per contribuire alla diffusione della cultura dell'innovazione, possibile in primo luogo attraverso la ricostruzione della mappa del **Sistema Innovativo Regionale (SIR)**.

In questa prospettiva, l'ARTI ha il compito di identificare e monitorare competenze e attività dei Soggetti che partecipano al processo di sviluppo del sistema innovativo regionale: Università, Enti Pubblici di Ricerca, consorzi pubblico-privati e associazioni imprenditoriali dei quali l'ARTI segue anche la partecipazione a progetti di ricerca regionale, nazionali ed europei. Dell'attività di ricognizione e dei suoi risultati l'Agenzia dà evidenza sul proprio portale.

Le prime ricognizioni realizzate con un focus specifico sul mondo universitario e sulla tipologia e il numero di brevetti realizzati in Puglia hanno portato alla realizzazione di approfonditi rapporti pubblicati nella collana **QA – I Quaderni dell'ARTI**.

Si tratta di:

- **La fabbrica dei cervelli. L'università in Puglia** (QA n.12)
- **La Puglia che inventa. I brevetti pugliesi 1978 – 2008** (QA n.13)

Il primo Quaderno descrive il **sistema universitario pugliese** e, in particolare, la sua capacità di formazione e di attrazione di capitale umano. Sono presenti, inoltre, analisi dettagliate sulla composizione e le peculiarità della popolazione universitaria pugliese

– che nel 2007 ha fatto registrare un incremento di immatricolati, rispetto all’anno 2000, pari al 32% a fronte dell’11% su scala nazionale – sugli esiti occupazionali delle differenti tipologie di laureati nella regione e sulle ragioni della mobilità geografica dei “cervelli” pugliesi.

Il secondo Quaderno analizza i **brevetti pugliesi** registrati all’Ufficio Europeo Brevetti (EPO). Sebbene la percentuale di brevetti pugliesi depositati all’EPO tra il 1978 e il 2004 sia pari all’1% del numero totale italiano, negli ultimi anni si è registrato un positivo trend di crescita sia nel numero che nel peso percentuale sul totale nazionale. Dall’analisi realizzata, inoltre, emerge la tipologia dei settori di specializzazione della Puglia (chimica dei materiali e meccanica) e l’indicazione dell’aumento dell’attività brevettuale da parte delle Università pugliesi, come dimostrano i risultati del progetto ILO Puglia.

I principali interventi realizzati dall’Agenzia sono:

## **1. RETE REGIONALE DEGLI ILO**

Una delle azioni attraverso cui l’Agenzia realizza e potenzia la rete di collaborazioni tra i soggetti regionali dell’innovazione è la Rete regionale degli ILO (Industrial Liaison Offices); il progetto, contenuto nell’Accordo di Programma Quadro Ricerca e gestito dall’ARTI per conto dell’Assessorato allo Sviluppo Economico, ha l’obiettivo di dotare la rete degli Atenei pugliesi di strumenti e risorse utili al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione economica dei saperi tecnici e scientifici, quali la gemmazione di imprese (spin-off) e la brevettazione. Per supportare la rete delle Università pugliesi nell’attività di trasferimento tecnologico, l’Agenzia, a partire dall’autunno 2007, ha dato vita ad un ciclo di seminari sulle tematiche della gestione della proprietà intellettuale, della creazione di spin-off accademici e delle modalità di trasferimento dei risultati della ricerca all’industriale.

Gli incontri seminariali, conclusi nel dicembre 2008, si sono sostanziati nelle seguenti tipologie:

- seminari di aggiornamento rivolti al personale tecnico-amministrativo coinvolto nei progetti ILO e NILO, nonché agli addetti del trasferimento tecnologico di tutte le strutture pubbliche di ricerca della Regione Puglia;
- seminari di sensibilizzazione rivolti a tutto il personale di ricerca delle Università (dottorandi, assegnisti, ricercatori, professori di prima e seconda fascia, contrattisti, tesisti, collaboratori a vario titolo dei laboratori degli atenei) e degli altri Enti Pubblici di Ricerca.

I seminari di sensibilizzazione e informazione sui temi del trasferimento tecnologico, degli spin-off da ricerca e della protezione della proprietà intellettuale sono stati complessivamente 13: ognuno di questi è stato replicato nelle tre sedi universitarie di Foggia, Bari e Lecce, per un totale di **39 incontri** e una presenza di **900 ricercatori e docenti universitari**.

Le attività di ricerca e sviluppo, seguite da azioni di valorizzazione con le quali si compie il trasferimento tecnologico, possono culminare con la protezione dei trovati. Pertanto, a sostegno della fase di generazione della proprietà intellettuale è stata attivata una misura di supporto finanziario all’attività di brevettazione delle Università pugliesi,

attraverso lo strumento del **voucher brevettuale**. Tale azione mira a stimolare le Università a presentare domande per l'ottenimento di brevetti europei o internazionali, al fine di migliorare le possibilità di trasferimento verso il mercato. Per finanziare questa attività, il progetto ILO ha stanziato 250 mila euro per coprire nella misura dell'80% i costi per l'ottenimento di brevetti europei o internazionali. Sono state ammesse al cofinanziamento solo le spese relative al deposito e all'estensione all'estero delle domande di registrazione dei brevetti deliberate dalle Università pugliesi ed effettuate tra l'8 novembre 2007 e il 31 ottobre 2008. In totale sono state finanziate 28 estensioni all'estero di brevetti di proprietà delle Università pugliesi.

Il Progetto ILO Puglia ha inoltre previsto l'erogazione di **voucher** per sostenere finanziariamente **l'attività di creazione di impresa dalla ricerca universitaria**. I voucher erogati agli spin-off universitari di recente e nuova costituzione sono stati utilizzati per acquisire servizi reali, come ricerche di mercato sui possibili sfruttamenti di un'invenzione o consulenze sulla redazione di un *business plan* e sul lancio di nuovi prodotti e servizi. Sono stati ammessi a godere del voucher 7 spin-off già costituiti all'inizio del 2008 e 11 che si sono costituiti entro l'anno. I 18 spin-off sono operativi nei settori dell'ambiente (n.4), della fisica-geomatica, dell'agroalimentare-farmaceutico (n.3), dell'ICT (n.4), della geomineralogia, dei materiali innovativi (n.2), del biomedicale, dei beni culturali e della biologia marina. Anche grazie al sostegno del voucher, 5 nuovi spin-off dell'Università di Bari, 4 dell'Università di Foggia e 2 del Politecnico di Bari si sono costituiti entro il 31 dicembre 2008.

L'adozione del modello **Start Cup**, la competizione che premia i migliori piani di impresa innovativa, infine, ha consentito agli spin-off pugliesi costituiti di recente di partecipare alle competizioni a livello nazionale. Tra i 50 business plan che hanno partecipato alla gara, su un totale di 57 richieste di partecipazione, sono stati selezionati i tre migliori piani d'impresa; questi ultimi sono stati proclamati in occasione dell'evento Notte dei Ricercatori 2008 e premiati durante il Festival dell'Innovazione. Questi i tre piani d'impresa vincitori:

- **Safe Wheat** (primo classificato), coordinato da Francesco Longobardo, ricercatore del CNR di Bari, che ha sviluppato metodologie innovative per garantire una maggiore sicurezza nella filiera cerealicola;
- **PT-CORK** (secondo classificato), coordinato da Antonio Albanese, laureando presso l'Università di Bari, che ha sviluppato un processo chimico che elimina l'odore di tappo nel vino prodotto dai tappi di sughero;
- **Silvertech** (terzo classificato), coordinato da Roberto Sannino, ricercatore dell'Università del Salento, che si basa sul trattamento antibatterico delle fibre naturali o sintetiche utilizzate per le produzioni tessili, attraverso l'utilizzo di argento metallico.

I tre vincitori, ai quali è andato un premio in denaro rispettivamente di € 25.000, di € 15.000 e di € 10.000, hanno partecipato di diritto al Premio Nazionale per l'Innovazione 2008, che si è svolta a Milano il 27 novembre 2008.

Il progetto ILO è terminato il 31 dicembre 2008.



## 2. CONSORZIO BRIDG€CONOMIES

Nata nel 2008 la rete Enterprise Europe ha l'obiettivo di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di competitività, innovazione ed internazionalizzazione e a sensibilizzarle nei confronti delle politiche e dei programmi della Commissione europea. Lanciata a Bruxelles nel febbraio 2008 ed operativa fino al 2013, questa nuova iniziativa della Commissione europea si pone una sfida ambiziosa, offrire agli imprenditori uno sportello unico, con diversi punti sul territorio, a cui possono rivolgersi per avere consigli e usufruire di un'ampia gamma di servizi di sostegno di facile accesso.

Una sfida possibile già dalla composizione della rete: ogni singolo punto della rete - in Italia, nel resto dell'Unione europea (Ue) e negli altri paesi extra Ue dove la rete è presente - è formato da un consorzio i cui membri sono Camere di commercio, Centri di ricerca e di innovazione, Associazioni imprenditoriali, Università, Agenzie regionali di sviluppo ecc.. Strutture diverse che hanno un comune utente a livello locale (le piccole e medie imprese) ed un comune e principale referente a livello europeo: la Commissione europea. Il collegamento tra strutture diverse garantisce la maggiore qualità dell'assistenza fornita e, per le imprese, la possibilità di accedere, da una qualsiasi "porta", ai differenti e complementari servizi offerti dalle diverse strutture del consorzio. Quasi una filiera di servizi! Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali e di sviluppo dell'attività, spesso, infatti, non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire i finanziamenti e programmi dell'Unione europea e quelli nazionali ad essi collegati. Inoltre, non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori della propria area di riferimento.

La rete Enterprise Europe, con oltre 500 punti di contatto in oltre 40 Paesi nel mondo e 4.000 esperti, è la principale rete europea per quanto riguarda la fornitura di competenze e servizi alle imprese. In Italia la rete, è composta da 5 punti (5 consorzi per un totale di 65 strutture) che coprono le diverse aree del territorio nazionale, tra cui uno per il Mezzogiorno. Nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia e Sicilia opera il punto della rete Enterprise Network attraverso il consorzio BRIDG€conomies. Il Consorzio BRIDG€conomies è composto da 18 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università, Laboratori, Parchi Tecnologici, Autorità locali) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia.

L'ARTI è partner del Consorzio BRIDG€conomies ed offre un'ampia gamma di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI nella collaborazione tecnologica e d'affari a livello sovranazionale.

Le attività dell'ARTI come nodo della rete EEN sono state anticipate dall'iniziativa che per 2 anni l'ARTI ha progettato e realizzato azioni per promuovere la partecipazione del sistema pubblico e privato regionale al **7° Programma Quadro comunitario della Ricerca 2007-2013**. Per questo, tra settembre 2006 e settembre 2008, l'Agenzia ha organizzato e promosso un ciclo di incontri pubblici relativi ai settori maggiormente rilevanti per il sistema pugliese. Tali eventi si sono sviluppati in forma di giornate

informative, incontri tematici con funzionari della Commissione Europea sulle singole aree tematiche, servizio di pre-screening e di pre-valutazione dei progetti e formazione specifica per la presentazione di proposte di qualità, che hanno fatto registrare in totale la presenza di oltre 1200 partecipanti e richieste di iscrizione da parte di quasi 2000 nuovi utenti.

Gli incontri promossi all'interno del progetto BRIDG€conomies sono i seguenti:

- 14/03/2008 La Puglia in rete per le PMI con il consorzio Bridg€conomies (evento di lancio nazionale, Roma)
- 16/09/2008 Evento di lancio del consorzio Bridg€conomies (Bari)
- 21/10/2008 Info day “Regioni della Conoscenza” (Bari)
- 23/10/2008 Seminario sulla Lead Market Initiative (Bari)
- 4/12/2008 “Promuovere l'innovazione attraverso la partecipazione ai Programmi Comunitari e di Cooperazione” , workshop all'interno del Festival dell'Innovazione (Bari)
- 18/12/2008 Info day “ICT per la Salute” (Bari)

### **3. RETI DI REGIONI INNOVATIVE**

Per condividere esperienze, buone pratiche idee progettuali e garantire una maggiore visibilità del Sistema Innovativo Regionale a livello nazionale, l'Agenzia ha attivato una serie di **reti di partenariato con altre regioni europee**.

Queste le reti europee a cui l'ARTI partecipa:

- Rete ERRIN
- Rete delle regioni interessate all'uso delle tecnologie spaziali
- Partecipazione delle Regione Puglia al Programma Competitività e Innovazione (CIP)
- Regioni della conoscenza
- Collaborazioni con altre regioni (Emilia-Romagna, Sardegna, Piemonte, Trentino A.A.)
- Presentazione del Sistema Innovativo Regionale fuori regione
- RAF
- Strumenti a supporto dei sistemi innovativi nazionali stranieri.

La partecipazione a queste reti ha consentito l'attivazione di contatti che consentono la partecipazione a proposte quali:

- AGRO-ENVIRONMED (MED Operational Programme)
- MET3 (MED Operational Programme)

- PBEMS-SEE (Transnational Cooperation Programme South East Europe)
- UNIBUS (FP7 OMC-NET)
- EnergyImpact (CIP – Intelligent Energy Europe)
- COOLMed (CIP – Intelligent Energy Europe)

In particolare, l'ARTI ha presentato una proposta alla Commissione Europea nell'ambito del programma Regions of Knowledge ed ha ottenuto il relativo cofinanziamento. Si tratta del **progetto RAF Regions** (Bringing the benefits of Research to AgroFood SMEs of the Region of Central Macedonia, Puglia, and Pazardjik).

Il progetto è stato avviato il 1° febbraio 2008 e la durata prevista è di 30 mesi. Il contratto (n. 204730) è stato firmato il 17 dicembre 2007 e prevede per la regione Puglia un finanziamento di € 98.000.

Il progetto ha come obiettivo principale la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca a favore delle piccole e medie imprese del settore agroalimentare. In maggior dettaglio, i fini che si intende raggiungere saranno:

- sostenere lo sviluppo e l'operatività dei distretti basati sulla ricerca e la tecnologia del settore agroalimentare nelle Regioni destinatarie;
- sviluppare nelle Regioni interessate la capacità di attrarre maggiormente gli investimenti dedicati alla ricerca e allo sviluppo tecnologico per aumentare la loro capacità di partecipare al 7° Programma Quadro e al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e per mobilitare risorse finanziarie a livello nazionale, regionale e derivanti dal settore privato;
- promuovere sinergie tra le politiche regionali e le politiche destinate alla ricerca e produrre strategie di ricerca rivolte al settore agroalimentare;
- favorire la cooperazione transnazionale nel settore agroalimentare tra i partner del progetto;
- aiutare la piccole e medie imprese del settore agroalimentare delle 3 Regioni a divenire più competitive adottando le nuove tecnologie sviluppate con la ricerca;
- facilitare lo scambio delle best practice tra le Regioni ed aiutarle ad adattarle alle loro specificità;
- sorreggere la partecipazione delle 3 Regioni coinvolte tramite il reciproco scambio di esperienze e best practice;
- cooperare in progetti ed iniziative di rilievo sviluppate in altre Regioni della Comunità.

L'ARTI coordina il pacchetto delle attività rivolte all'analisi, allo sviluppo e all'implementazione dei piani di ricerca per i distretti regionali. I principali risultati di questa attività si concretizzeranno nell'analisi e valutazione dei piani regionali per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel comparto agroalimentare (previsto per luglio 2008); l'analisi SWOT delle capacità regionali nella ricerca e sviluppo sull'agroalimentare; un rapporto contenente gli scenari sulle possibili sinergie e opportunità di apprendimento reciproco. I risultati di queste due attività dovranno essere

ultimati entro un anno dall'avvio del progetto, in quanto propedeutici alle attività successive previste.

In collaborazione con gli altri partner regionali (il Distretto Agroalimentare Regionale DARE, ISPA-CNR e INNOVA), l'ARTI parteciperà anche alla predisposizione del Piano di Azione Congiunto. Le attività del progetto prevedono inoltre un sito web in cui confluiranno nel corso del tempo tutti i prodotti del progetto, 1 info-day in ciascuna delle Regioni coinvolte, seminari di formazione, un viaggio di formazione in Puglia e in Macedonia Centrale da parte del personale del distretto di Pazardjik. A conclusione del progetto si terrà la conferenza finale a Salonicco.

Nell'ambito del progetto RAF sono stati promossi i seguenti momenti di incontro:

- 15/01/2008 National Info day: “Launch of the call in Food, Agriculture and Fisheries, Biothechnology” (Bari)
- 27/03/2008 Dissemination of results of a project funded by Apulia Region for the certification of artichoke “Brindisi” (Mesagne, Br)
- 29/03/2008 Conference “Food and Health” (Foggia)
- 23/05/2008 Workshop “Fiera del Levante” in Albania (Tirana, Albania)
- 17/06/2008 Meeting “ The agro-food industry: Apulia as compared with Veneto” (Verona)
- 20/06/2008 Meeting “ The agro-food industry: Apulia as compared with Emilia Romagna” (Parma)
- 08/09/2008 Meeting “Apulia in the Raf Regions project” (Bari)
- 08/10/2008 Workshop at open days “ Food Cluster Initiative: a regional research capacity building cluster for enhanced cooperation of European regions” (Brussels, Belgio)
- 13/10/2008 Conference “Innovation policies in agro-business: actors, tools and experience to compare” (Foggia)
- 21/10/2008 Info day “Strenghtening the research potential of Puglia through transnational cooperation between knowledge-driven Regional Clusters” (Valenzano, BA)
- 3-5/12/2008 Event “Innovation Festival” (Bari)

#### 4. COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Allo scopo di facilitare lo scambio di esperienze della Puglia con altre regioni che sviluppano politiche, strategie, programmi regionali per l'innovazione e migliorare l'accesso e la condivisione delle buone pratiche, l'Agenzia ha dato vita anche ad una serie di **progetti di cooperazione transnazionali** che si sono sostanziati nella:

- realizzazione di Quaderni su alcuni sistemi innovativi di Paesi stranieri
- cooperazione con il Governo del Sud Australia

I **Quaderni internazionali** hanno avuto l'obiettivo di realizzare una ricognizione dei sistemi di ricerca e innovazione di Paesi particolarmente interessanti per la Regione Puglia. Attualmente sono stati realizzati 10 Quaderni: **Algeria, Argentina, Cile, Israele, Tunisia, Egitto, Grecia, Romania, Slovenia, Turchia.**

La redazione di specifici "studi paese", oltre a presentare un quadro informativo generale sulla struttura e i sistemi di governance dell'innovazione, ha consentito di evidenziare la presenza di enti e organizzazioni "eccellenti" – in termini di competenze scientifiche, risultati prodotti e propensione alla collaborazione transnazionale – negli ambiti tecnologici di maggiore interesse per la Regione Puglia, con i quali è possibile attivare contatti bilaterali e azioni di partenariato.

**La cooperazione con il Governo del Sud Australia**, con il quale la Regione Puglia intrattiene da tempo rapporti diplomatici e di collaborazione, è culminata, nel maggio 2007, con la stesura di un **Protocollo di Intesa** (*Memorandum of Understanding*) sottoscritto dal Premier del Sud Australia e dal Presidente della Regione Puglia. Attraverso una serie di incontri con i referenti istituzionali del Governo del Sud Australia, è stata definita la tipologia di collaborazione tra la Puglia e il Governo del Sud Australia finalizzata alla creazione di **iniziative per incentivare la mobilità tra studenti, ricercatori e personale docente** e per sostenere progetti di ricerca congiunti su aree tematiche strategiche di comune interesse. L'obiettivo di questo intervento è quello di garantire, la formazione di soggetti altamente qualificati che contribuiscano ad accrescere lo sviluppo e la crescita della Regione.

Nell'ambito del protocollo di intesa la Regione Puglia ha pubblicato il 13 ottobre 2008 un bando relativo al finanziamento di n. 6 borse per la partecipazione a Master promossi dalle università del Sud Australia negli ambiti tematici definiti nell'accordo.

Il Governo del Sud Australia ha finanziato la prefattibilità di n. 9 progetti di ricerca congiunti tra centri di ricerca pugliesi e sud australiani nelle aree tematiche prescelte.

##### B.2 Potenziamento delle filiere tecnologiche

Definire e realizzare iniziative collettive, programmi di ricerca e di trasferimento tecnologico fra gli attori del sistema regionale dell'innovazione in specifiche filiere: questo l'obiettivo dei **progetti di filiera**, che intendono realizzare un focus delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti sul territorio e individuare possibili ambiti di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati della ricerca e dell'impresa.

I progetti di filiera sono documenti – alcuni dei quali in fase di completamento – volti a promuovere e realizzare, collaborazioni pubblico-privato, programmi di attività comuni di reti di cooperazione tecnologica in Puglia, studi di pre-fattibilità e fattibilità di reti strutturate e/o distretti tecnologici.

Ciascun progetto di filiera ha raggruppato i seguenti contenuti:

- un quadro dell'evoluzione storica della specifica filiera in Puglia negli ultimi anni;
- la mappa dei soggetti imprenditoriali che operano in Puglia attraverso la descrizione e l'analisi delle loro numerosità, delle loro posizionamento competitivo e dei loro piani strategici di sviluppo;
- la mappa dei soggetti della ricerca pubblica e privata con competenze nel settore;
- le interazioni fino ad oggi intercorse tra sistema della produzione e sistema della ricerca, attraverso il censimento di iniziative anche a valere su fondi regionali, nazionali ed europei;
- delineare possibili progettualità in termini di sistematico raccordo tra il sistema produttivo e sistema della ricerca attraverso la definizione di azioni e programmi di interesse diffuso, in grado di sostenere il riposizionamento strategico delle imprese locali verso nuove prospettive tecnologiche e di mercato.
- esercizi di foresight che illustrino le tendenze tecnologiche della filiera e, alla luce di queste, valutino le progettualità definite.

Gli esiti degli studi sui progetti di filiera, alcuni dei quali in fase di elaborazione, sono confluiti nella collana **QA – Quaderni dell'ARTI**.

I Quaderni sono stati discussi in numerose occasioni a livello regionale, tanto informalmente all'interno del Club dell'Innovazione quanto in appositi momenti ufficiali. Inoltre, d'intesa con l'Assessorato allo Sviluppo economico e con la collaborazione di Confindustria è stata promossa l'iniziativa del **Road show delle filiere tecnologiche pugliesi**, un ciclo di 7 incontri nazionali sulle filiere tecnologiche più rilevanti dell'economia regionale: **edilizia sostenibile, agroalimentare e aerospaziale, energie rinnovabili e mecatronica**. Il Road show ha inteso promuovere il sistema dell'innovazione pugliese su scala nazionale e avviare attività di cooperazione tra le suddette filiere pugliesi e filiere analoghe sviluppate in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Significativi i primi risultati prodotti dalla manifestazione: grazie al confronto tra le *best practice* delle regioni coinvolte, il distretto dell'aerospazio pugliese, quello piemontese e quello campano hanno siglato, il 13 settembre 2008, un **protocollo d'intesa** per il coordinamento degli interventi di supporto allo sviluppo industriale e all'innovazione tecnologica del settore.

Questi i contenuti dei Quaderni di ciascuna filiera:

## ➤ **MECCATRONICA E SISTEMI DI PRODUZIONE**

È stata realizzata un'attività di analisi del settore. A valle di questa iniziativa, è stato costituito un consorzio che ha portato alla nascita del Distretto Tecnologico Regionale MEDIS ed alla definizione del programma di ricerca ed all'avvio delle attività.

La genesi del Distretto, le attività e le competenze scientifiche e industriali dei soggetti promotori sono contenute nel Quaderno QA n. 2 **Il Distretto pugliese della Meccatronica – MEDIS** (versione italiana e inglese).

#### ➤ AEROSPAZIO

Finalità dell'azione è l'analisi della struttura e della dinamica di questo settore, al fine di raccordare le competenze scientifiche presenti nelle Università pugliesi e negli EPR con le strategie delle imprese, individuando e promuovendo attività di ricerca pubblico-privata con ricadute dirette sulle imprese già presenti e su quelle interessate a localizzarsi sul territorio.

Di questa filiera è stato realizzato il Quaderno QA n.3 **La filiera aerospaziale in Puglia** (versione italiana e inglese) dal quale emerge l'indicazione della presenza in Puglia di imprese grandi e medio – piccole e di un'intensa attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, e in centri di ricerca quali il CETMA, l'ENEA, il CNR-IMM, il CNR-ISSIA e il Consorzio OPTEL.

#### ➤ ENERGIE RINNOVABILI

Solare, eolico, biomasse, idrogeno: sono queste le possibili aree di ricerca e sperimentazione di eccellenza in cui individuare nuove soluzioni tecnologiche, attraverso l'azione delle imprese e delle università. Due i Quaderni sinora realizzati su questa filiera: QA n.4 **Energie rinnovabili ed efficienza energetica: un quadro d'insieme**, che introduce al tema delle energie rinnovabili, e QA n.5 **Le Energie Rinnovabili in Puglia. Strategie, competenze, progetti** (versione italiana e inglese), un approfondimento puntuale sullo stato dell'arte regionale delle rinnovabili.

#### ➤ EFFICIENZA ENERGETICA

L'attività mira ad individuare le migliori tecniche disponibili e adattabili alla realtà pugliese per incrementare l'efficienza energetica. A valle di questa attività è stato realizzato il Quaderno QA n.14 **L'innovazione nelle energie rinnovabili: possibili progetti prioritari per la Puglia**, nel quale vengono fornite quattro soluzioni tecnologiche innovative per il settore energetico pugliese: eolico offshore, biocombustibili di seconda generazione, solar cooling e applicazioni per l'efficienza energetica nel florovivaismo.

#### ➤ MULTIMEDIA

L'obiettivo dell'azione è quello di delineare i contorni della filiera multimediale e ricostruire il quadro delle competenze e delle capacità imprenditoriali negli ambiti della produzione di contenuti audio, video e multimediali in genere. Gli studi condotti in questo settore hanno portato all'elaborazione del quaderno QA n.6 **La filiera multimediale pugliese**, della quale si analizzano i sei comparti che la compongono (produzione discografica, televisiva, cinematografica, riproduzione di supporti, comunicazione e produzione multimediale e performance multimediali) e il sistema di

istituzioni di supporto (fra cui la Apulia Film Commission) operanti in alcune aree specifiche (cinematografica ed audiovisiva, in particolare). Il rapporto è corredato dalla presentazione dei risultati di un'indagine condotta su un campione di imprese e di testimoni privilegiati per individuare le caratteristiche produttive ed organizzative e le competenze delle imprese e dei soggetti operanti nel settore. Sono inoltre stati elaborate la Relazione: *Il sistema delle organizzazioni a supporto della filiera cinematografica, audiovisiva e multimediale: un confronto tra l'esperienza piemontese e quella pugliese* e la Relazione: *Politiche regionali per il rafforzamento della filiera multimediale in Puglia*.

### ➤ AGROALIMENTARE

Di questo comparto è stato realizzato il **Catalogo delle competenze agroalimentari in Puglia**, con la finalità di promuovere e diffondere le più rilevanti attività di ricerca e innovazione, svolte dai soggetti della ricerca pubblica. In modo simmetrico sono indagati i bisogni e le domande di innovazione espressi dal mondo produttivo. Queste attività sono funzionali ad un efficace intervento regionale del Distretto Tecnologico D.A.RE. Gli esiti delle indagini condotte sono confluiti nel Quaderno QA n. 7 **La ricerca pubblica in ambito agricolo ed agroalimentare in Puglia**, dal quale si evince la presenza di circa 50 istituti di ricerca pubblici operanti nel settore, nei quali lavorano oltre 1.000 ricercatori, le cui ricerche sono orientate prevalentemente ai settori zootecnico ed ortofrutticolo, seguiti da quello ittico, cerealicolo e vitivinicolo. Inoltre, il Quaderno QA n.15 **La domanda di innovazione della filiera agroalimentare in Puglia** – il secondo realizzato nell'ambito di questa stessa filiera intende individuare la domanda di innovazione nei principali comparti dell'industria alimentare pugliese, attraverso l'analisi dei bisogni delle imprese e delle tecnologie necessarie a rispondere ad essi.

### ➤ BIOTECNOLOGIE

La finalità dell'azione è quella di far emergere le eccellenze pugliesi nelle aree di ricerca più dinamiche a livello internazionale, soprattutto di potenziale interesse industriale, allo scopo di favorire la nascita di nuove imprese e l'attrazione di realtà industriali leader in Italia ed Europa. **La filiera delle biotecnologie in Puglia** è il titolo del documento QA n. 9 prodotto per questo settore di ricerca, dal quale è emersa la presenza di circa 50 strutture di ricerca operanti in questo settore alcune delle quali, sebbene relativamente giovani, particolarmente significative per quanto attiene alla ricerca scientifica di base.

### ➤ CHIMICA E MATERIALI

L'obiettivo è quello di evidenziare sia la dimensione quantitativa (numero di ricercatori, infrastrutture tecnologiche, finanziamenti, ecc.) che quella qualitativa (competenze, ricerche, innovazioni, ambiti di applicazione, tipologie di protezione/valorizzazione dei risultati, relazioni internazionali, rapporti con il mondo della produzione, problemi e opportunità, ecc.) dei centri di ricerca pubblici e privati della regione nell'ambito della scienze chimiche. Gli esiti di questi studi sono stati raccolti nella relazione **La filiera della chimica in Puglia**.



## ➤ NUOVE TECNOLOGIE PER I BENI DI CONSUMO

Attraverso la ricostruzione del comparto produttivo del *Made in Italy* pugliese e l'approfondimento delle peculiarità delle aree di specializzazione produttiva, il progetto evidenzia il ruolo della ricerca e dell'innovazione (nei prodotti, nei processi, nell'organizzazione e nei modelli di business) quali fattori di crescita della competitività. Due i Quaderni prodotti a conclusione degli studi realizzati: QA n. 8 **La Domanda di Innovazione della Filiera Tessile in Puglia**, che evidenzia la capacità del comparto tessile pugliese – malgrado le flessioni indotte dalla crisi e la piccola dimensione delle imprese che lo rappresentano – di dare vita a iniziative produttive e commerciali qualificanti; e QA n.11 **La Domanda di Innovazione della Filiera del Mobile Imbottito in Puglia** disegna un quadro articolato del mondo imprenditoriale e della ricerca pugliese nel comparto del mobile imbottito e ne delinea i suoi più recenti percorsi di cambiamento. Inoltre, è stata realizzata anche la relazione **La Domanda di Innovazione della Filiera delle Calzature in Puglia**

## ➤ TECNOLOGIE SPAZIALI

La finalità è quella di approfondire le opportunità di sviluppo regionale connesse alla valorizzazione applicativa dei sistemi spaziali, con riferimento ai sistemi di telecomunicazione, posizionamento e navigazione, osservazione della Terra attraverso applicazioni e servizi ICT ad alto valore aggiunto. L'analisi della domanda a livello regionale è funzionale allo sviluppo dell'industria locale attraverso applicazioni space-based. I risultati degli studi condotti sono confluiti nella relazione **Informazioni e tecnologie satellitari per l'innovazione del sistema Puglia**.

## ➤ LOGISTICA

Obiettivo del progetto è quello di ricostruire il quadro delle criticità e delle potenzialità del sistema logistico regionale in relazione sia al contesto nazionale e internazionale che alle politiche regionali in materia; riconoscere le istanze e il potenziale di sviluppo dei soggetti operatori e destinatari di servizi logistici presenti sul territorio, nonché la loro propensione all'innovazione (organizzativa, gestionale, tecnologica); individuare azioni e strumenti finalizzati all'innovazione e al potenziamento della filiera logistica in ambito regionale da promuovere presso soggetti pubblici e privati a diverso titolo interessati al settore. Le risultanze di questa ricerca confluiscono nel Quaderno QA.10 **L'innovazione possibile nella logistica in Puglia**, nel quale si realizza un focus sul settore logistico regionale e sulla possibilità per la Puglia di porsi quale piattaforma logistica nello spazio euro mediterraneo.

## ➤ TURISMO

Il progetto mira a delineare interventi particolarmente innovativi di medio-lungo termine per migliorare la competitività del sistema turistico pugliese e verificarne la fattibilità tecnico-operativa. A *côté* di questi studi è stato prodotto il rapporto **Valutazione degli effetti/impatto sull'attività economica della regione Puglia delle iniziative di sviluppo turistico promosse dall'Assessorato regionale al Turismo**.

## ➤ AMBIENTE

In collaborazione con l'ARPA, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, si realizza una analisi approfondita delle potenzialità esistenti (scientifiche ed industriali) nelle filiere che rappresentano una priorità regionale. E' in corso lo studio di filiera.

## ➤ TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI

L'azione mira a delineare lo stato dell'arte della ricerca e della produzione di tecnologia da impiegare nei Beni Culturali ed ambientali, con l'obiettivo di promuovere un efficiente sistema di raccordo tra le imprese della filiera e le istituzioni preposte al mantenimento del patrimonio di Beni Culturali presenti nel territorio pugliese.

### C. Supporto alla definizione di politiche regionali

Favorire l'elaborazione delle strategie di sviluppo regionali è una delle altre attività in cui si sostanzia il lavoro dell'ARTI. Questa attività si realizza attraverso due linee di azione:

- redazione di documenti di policy
- valutazione e monitoraggio di politiche regionali

#### Redazione di documenti di policy

L'ARTI collabora all'elaborazione di strategie di sviluppo regionali, attraverso la stesura di **documenti di policy**. I settori in cui questa attività si è già esplicata sono:

- turismo
- filiera multimediale
- energie rinnovabili ed efficienza energetica

Per la filiera del **Turismo**, l'Agenzia ha predisposto il documento *Programma Innovazione nel turismo 2007/2009*, con l'obiettivo di fornire all'Assessorato Regionale al Turismo e all'Industria Alberghiera uno strumento per meglio disegnare le politiche di sostegno alla competitività del sistema turistico pugliese.

Per la filiera del **Multimedia**, l'Agenzia ha collaborato alla stesura di un documento regionale di policy relativo allo studio della filiera in Puglia; la ricerca ha avuto l'obiettivo di realizzare una ricognizione puntuale della filiera dell'e-content nella regione e di identificarne le principali caratteristiche in termini di specializzazione, strutture organizzative, competenze e professionalità impiegate.

Per la filiera **delle Energie Rinnovabili**, l'Agenzia collabora con le strutture dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio e all'Urbanistica alla redazione di un documento di politica regionale in materia di Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica.

## Valutazione e monitoraggio

ARTI ha sviluppato una valutazione d'impatto delle politiche regionali nell'ambito del progetto **IASMINE** (Impact Assessment and Methodologies for Innovation Excellence), uno degli 8 progetti approvati dalla Commissione Europea nell'ambito dell'Azione Pilota "Regional Innovation Policy Impact Assessment and Benchmarking" e cofinanziata dal 6° Programma Quadro Comunitario della ricerca 2000-2006. Il progetto, avviato nel giugno del 2005 ha avuto una durata di 32 mesi e ha visto la Puglia coordinatrice di un pool di Regioni partner quali Navarra (Spagna), Weser-Ems (Germania), Lodz (Polonia), Tirolo (Austria).

Inoltre, ARTI ha realizzato una serie di attività di valutazione *ex ante* dei seguenti interventi regionali:

- Progetti strategici (APQ Ricerca 2005)
- Progetti esplorativi (APQ Ricerca 2005)
- Programmi Integrati di Agevolazioni PIA-PIT (POR Puglia 2000-2006).

Inoltre, l'Agenzia realizza attività di monitoraggio e valutazione *ex post* di alcuni degli interventi regionali di più stretta attinenza al tema della ricerca e dell'innovazione, avvalendosi anche di uno specifico Albo di valutatori. Tra gli interventi regionali oggetto di analisi da parte dell'ARTI, realizzati con impiego di risorse proprie dell'Agenzia, vi sono le **Borse di Studio – Misura 3.12 PO FSE**, un intervento – promosso dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione Professionale – volto ad incentivare la concessione di borse di studio a ricercatori che, per un breve periodo, svolgono la propria attività all'interno di imprese.

## LA STRUTTURA DELL'AGENZIA

Gli organi dell'Agenzia sono:

- il **Presidente**, nella persona del prof. Gianfranco Viesti, nominato dalla Giunta regionale nel luglio 2006;
- la **Giunta esecutiva**, nominata dalla Giunta Regionale nell'aprile 2004 e composta, oltre che dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, dal prof. Francesco Dammacco dell'Università di Bari e dalla prof.ssa Antonella D'Orazio del Politecnico di Bari;
- il **Comitato di indirizzo**, composto da 8 rappresentanti nominati dal Presidente su designazione del sistema delle università, della ricerca e delle imprese pugliesi; tale organo non è attualmente operativo;
- il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri nelle persone del dott. Giuseppe Ricchiuto (Presidente), del dott. Antonio Carlà e del dott. Giuseppe Antonio Muscongiuri, nominati dalla Giunta Regionale nell'aprile 2004;
- il **Direttore amministrativo**, avv. Francesco Addante, nominato dal Presidente dell'ARTI nell'ottobre 2005;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 73 della L.R. 1/2004, l'organico complessivo di personale dell'Agenzia può raggiungere la misura massima di quindici unità. L'ARTI può avvalersi sia di personale direttamente assunto, sia di personale distaccato o comandato. Nel corso dell'esercizio 2008, oltre alle 4 risorse dipendenti di Tecnopolis il cui distacco presso l'Agenzia è stato disposto nel 2005, hanno operato presso l'ARTI ulteriori 10 risorse, assunte con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi e selezionate con cinque distinti Avvisi di Selezione pubblicati sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006 e n. 142 del 02 novembre 2006, aventi i seguenti profili professionali:

- nr. 01 Portal Manager
- nr. 02 Economista dell'Innovazione
- nr. 04 Economista junior dell'Innovazione
- nr. 01 Responsabile servizio comunicazione, ufficio stampa e relazioni esterne
- nr. 02 Redattori del portale.

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale con Delibera 1863/2008 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento e dell'allegato Modello Organizzativo e Dotazione Organica dell'ARTI, con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 143/2008 si è proceduto a prorogare, nell'ambito della procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 1, comma 519, Legge 296/2006 e dall'art. 3, commi 90, 92 e 94, Legge 244/2007, i dieci contratti di assunzione a tempo determinato del personale ARTI in scadenza nel corso del 2008

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE - ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

	2008 (migliaia)	2007 (migliaia)
• Contributi in conto esercizio indistinti	700	1.000
• Proventi per attività specifiche	5.296	1.565
• Altri ricavi	2.481	3
	-----	-----
	<b>8.477</b>	<b>2.568</b>

I *Contributi in conto esercizio indistinti* si riferiscono ai fondi assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il funzionamento della gestione ordinaria.

La voce *Proventi per attività specifiche* rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti sotto riportati:

- Progetto "*Industrial Liaison Office (ILO-Puglia)*", per euro 2.803.736;
- Progetto "*Osservatorio Permanente dell'Innovazione*", per euro 2.063.598;
- Progetto "*Studio di Fattibilità SF14 – Studio per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione*", per euro 274.652
- Progetto "*Festival dell'Innovazione – contributo a sostegno della manifestazione*", per euro 10.000.
- Progetto "*Iasmine*", per euro 30.243;
- Progetto "*Bridg€conomies*", per euro 79.330;
- Progetto "*RAF – Bringing together SMEs, Research Institutes and the Regions – The Agrofood sector*", per euro 32.536;

E' utile sottolineare che gli ultimi tre progetti citati, vale a dire *Iasmine*, *Bridg€conomies* e *RAF*, sono stati finanziati dall'Unione Europea nell'ambito di gare internazionali sulla base di progettazioni e domande di finanziamento predisposte dall'Agenzia. Conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2008, l'Agenzia ha ottenuto risorse aggiuntive per un totale di euro 142.109, pari a poco più del 20% del contributo in conto esercizio.

La voce comprende, inoltre, per euro 2.350, il contributo regionale previsto per la copertura delle spese legate all'utilizzo della rete RUPAR.

La voce *Altri ricavi* si riferisce, per un importo di euro 2.378.868, all'assorbimento dei costi di competenza dell'esercizio 2008 relativi alla realizzazione dell'intervento "Puglia High-Tech" Portale della Tecnologia e dell'Innovazione regionale e, per la restante parte, pari ad euro 103.063, a recuperi e rimborsi, sopravvenienze e assorbimento fondo rischi per relativo utilizzo.

## Acquisto di beni

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	<b>2008</b> (migliaia)	<b>2007</b> (migliaia)
• Materiale ufficio	2	5
• Altro materiale di consumo	103	69
• Strumentazione	501	2
• Software	1.097	2
	-----	-----
	<b>1.703</b>	<b>78</b>

Le voci *Strumentazione* e *Software* si riferiscono alla fornitura hardware e software di cui al citato progetto "Puglia High-Tech - Portale della Tecnologia e dell'Innovazione regionale", consegnate all'Agenzia a seguito di collaudo positivo avvenuto nel corso del 2008 la cui spesa risulta interamente finanziata nell'ambito di detto progetto.

## Acquisto di servizi

Il dettaglio dei costi per servizi e' il seguente:

	<b>2008</b> (migliaia)	<b>2007</b> (migliaia)
• Prestazioni Enti	1.751	541
• Altre prestazioni di terzi	1.047	152
• Collaborazioni	901	350
• Contributi progetto "ARENA"	0	120
• Contributi progetto "ILO"	634	0
• Spese per concorsi a premi	20	13
• Pubblicità	395	91
• Altri servizi (postali, trasporto, fonia, viaggi, ecc.)	199	112
	-----	-----
	<b>4.947</b>	<b>1.379</b>

Le voci *Prestazioni Enti*, *Attre prestazioni di terzi* e *Collaborazioni* si riferiscono, per la quasi totalità, a servizi di consulenza acquisiti dall'Agenzia per far fronte alle esigenze realizzative scaturenti dalle attività specifiche affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea. Il ricorso a consulenze esterne qualificate, fornite sia da soggetti giuridici che da persone fisiche, si è reso necessario per integrare le competenze del personale interno. Tutti gli incarichi sono stati pubblicati, come per legge, sul sito istituzionale dell'Agenzia, con specifica indicazione dell'oggetto e dell'importo previsto per ogni singolo incarico. Si segnala, tra gli incarichi affidati nel corso dell'esercizio, quelli che hanno coinvolto strutture pubbliche (con particolare riguardo alle Università pugliesi), per un totale di euro 604.566; quelli che hanno riguardato esperti selezionati sulla base di Albi costituiti con Avvisi pubblici, per un totale di euro 669.940; quelli che hanno riguardato rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di esperti junior selezionati con due distinte procedure di concorso, per un totale di euro 135.431.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, si sono registrati affidamenti scaturenti da procedure di gara per un importo complessivo di euro 913.863. Le principali procedure di gara hanno riguardato:

- ATI Romano Exhibit srl (Mandataria) – Carucciechiurazzi di Giovanna Carucci e Ettore Chiurazzi snc, per euro 403.176 (Gara a procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per la fornitura dei servizi fieristici della manifestazione denominata “Festival dell’Innovazione”);
- CK Associati S.r.l. per euro 203.653 (Gara a procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento di servizi di progettazione e realizzazione di azioni di comunicazione e promozione del progetto Osservatorio Permanente dell’Innovazione);
- VM Agency per euro 101.208 (Gara a procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per la fornitura di servizi di promozione, organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività di affiancamento e sensibilizzazione previste dal progetto ILO Puglia).

La voce *Contributi progetto ILO* si riferisce alle quote del finanziamento di tale progetto riconosciute alle Università pugliesi a fronte delle attività da questi realizzate nonché al finanziamento delle spese dei brevetti sostenute dalle stesse Università.

La voce *Pubblicità* si riferisce alla pubblicazione, su quotidiani nazionali e locali, delle manifestazioni ed eventi seminariali previsti all'interno delle attività progettuali di cui, principalmente, alle iniziative “Osservatorio Permanente dell’Innovazione” e “ILO – Industrial Laison Office”, nonché quelle da effettuarsi in osservanza delle disposizioni di legge e legate alle procedure di gara svolte dall'Agenzia.

La voce *Altri servizi* comprende i costi di fonia e trasmissione dati, la mensa, i viaggi e trasporti, le spese postali e di corriere.

## **Manutenzioni e riparazioni**

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 737.199, si riferisce per euro 735.757 al rateo 2008 di manutenzione relativo all'hardware ed al software di cui al citato progetto “Puglia High-Tech - Portale della Tecnologia e dell’Innovazione regionale”, consegnate all'Agenzia a seguito di collaudo positivo avvenuto nel corso del 2008, la cui spesa

risulta interamente finanziata nell'ambito di detto progetto. La restante parte, pari ad euro 1.442, si riferisce a piccoli interventi di riparazioni eseguiti nell'esercizio nonché alla manutenzione annuale della macchina affrancatrice.

### **Godimento di beni di terzi**

Tale voce comprende principalmente i costi relativi ai servizi di localizzazione e di housing dei server del sistema informativo dell'Agenzia, ambedue gestiti dal parco scientifico Tecnopolis. L'incremento di costo rispetto a quanto registrato in tale voce nel precedente esercizio si riferisce al nolo di attrezzature specifiche utilizzate nel corso della manifestazione fieristica "Festival dell'Innovazione" realizzata nell'ambito del progetto "ILO – Industrial Liaison Office".

### **Personale**

La voce di euro 323.122 si riferisce a 10 unità di personale in forza all'Agenzia assunte con contratti a tempo determinato nel corso dell'esercizio precedente.

### **Personale distaccato o comandato**

La voce di euro 218.359 si riferisce ai costi del personale in forza presso l'ARTI distaccato o comandato da altri enti.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce, per complessivi 295.281 euro, è composta per euro 286.670 dai costi relativi agli emolumenti degli organi dell'Agenzia (così come fissati dalla L.R. 1/2004, dalla DGR 1297/2005 e dall'Atto Aziendale di organizzazione e funzionamento), per euro 5.107 da imposte, tasse e valori bollati, per euro 2.593 da spese generali e per euro 900 da contributi associativi. Il maggior costo rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente si riferisce a contributi previdenziali accresciuti a seguito di adeguamenti di legge sulle relative aliquote nonché alla copertura totale a carico dell'Agenzia del costo lavoro riferito al Direttore Amministrativo che, nell'esercizio precedente, era fissata nella misura del 70%.

### **Ammortamenti**

Tale voce di euro 7.846 si riferisce alla quota di competenza 2008 relativa all'acquisto di strumentazione (personal computer e stampanti) e attrezzature (macchina affrancatrice). Le aliquote di ammortamento applicate sono rispettivamente del 20% e 15%.

### **Interessi Attivi**



L'ammontare della voce di euro 17.251 si riferisce agli interessi attivi maturati nel 2008 sul conto corrente di tesoreria intrattenuto presso l'Istituto San Paolo Banco di Napoli filiale di Bari sportello Ente Regione.

### **Imposte e tasse**

In tale voce si rileva l'IRAP di competenza dell'esercizio, riferito al personale, consulenti e collaboratori.

### **Altre informazioni**

In attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196 del 30.6.2003 sulla tutela dei dati personali, l'Agenzia ha provveduto nell'esercizio 2008 allo svolgimento delle previste prescrizioni di legge

### **Risultato dell'esercizio**

L'esercizio registra un risultato positivo di euro 1.457.

Ai sensi dell'art. 22 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI, tale risultato costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia.

### **La Giunta Esecutiva**

**Prof. Gianfranco Viesti**

---

**Dott. Francesco Dammacco**

---

**Dott.ssa Antonella D'Orazio**

---

**Dott. Francesco Addante**

---